



COMUNE DI BUDONI

SERVIZI SOCIALI

DETERMINAZIONE N. 17 del 29/04/2019

PROPOSTA N. 125 del 24/04/2019

OGGETTO: Progetti "Ritornare a casa" in favore di n 11 beneficiari - art. 17, comma 1 L.R. 4/2006 - Progetti "Ritornare a casa" in favore di n 11 beneficiari - art. 17, comma 1 L.R. 4/2006 - Liquidazione finanziamenti spettanti per il I° Trimestre

Visto l'art. 17, comma 1 della Legge Regionale 11.05.2006 n. 4, il quale prevede la realizzazione di un programma sperimentale triennale denominato "Ritornare a casa" al fine di favorire il rientro in famiglia e nella comunità di appartenenza di persone inserite in strutture residenziali socio-sanitarie, superare la istituzionalizzazione e promuovere la permanenza nel proprio domicilio;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 42/11 del 04.10.2006, con la quale si approvano le Linee di indirizzo per l'attuazione del programma sperimentale "Ritornare a casa";

Viste altresì le delibere della Giunta Regionale:

- n. 28/12 del 19.06.2009, con la quale si ridefiniscono i criteri di accesso del programma "Ritornare a casa";
- n. 22/10 del 11.06.2010, con la quale si stabilisce il potenziamento del Programma "Ritornare a casa" e si ridefiniscono i criteri di accesso;
- n. 30/68 del 12.07.2011, con la quale vengono aggiornate le soglie scaglioni ISEE del Programma "Ritornare a casa"

Viste inoltre la delibera della Giunta Regionale n. 70/13 del 29.12.2016, con la quale si approvano le nuove Linee di indirizzo anno 2017 per l'attuazione del programma "Ritornare a Casa" e del programma "Disabilità Gravissime".

Considerato che la Giunta Regionale con Delibera n. 60/25 dell'11.12.2018, ha approvato le nuove Linee di indirizzo anno 2019, le quali prevedono per l'attuazione del programma "Ritornare a Casa", tra le altre cose le seguenti nuove disposizioni:

Modalità di attivazione del progetto - annualità 2019

1. I progetti in essere al 31.12.2018 andranno in continuità fino al 31.12.2019, salvo interruzione per rinuncia o decesso del destinatario
2. Tutti i progetti dovranno essere rivalutati dal Comune relativamente alla situazione economica del beneficiario sulla base della attestazione ISEE 2019.
3. Tutti i progetti di rinnovo e di prima annualità si concluderanno il 31 dicembre 2019.
4. I rinnovi, i nuovi progetti "Ritornare a casa" 2019, compresi i mutamenti di livello, possono essere attivati dal comune di residenza solo a seguito dell'accertamento dell'effettiva sussistenza delle risorse nel bilancio comunale e a seguito del parere positivo dell'Unità di Valutazione Territoriale (UVT)

dell'ATS Sardegna competente per territorio. Non sono finanziabili i progetti autonomamente posti in essere in assenza dei summenzionati requisiti.

5. L'U.V.T. del distretto procede alla valutazione delle condizioni socio-sanitarie nel rispetto dei criteri fissati nelle linee di indirizzo e approverà il progetto dandone comunicazione al comune per l'attivazione dello stesso. Nel caso di non approvazione l'UVT dovrà dare comunque comunicazione al comune motivando il diniego e il Comune a sua volta ne darà comunicazione scritta al richiedente. La valutazione dell'U.V.T. coprirà un arco temporale triennale e un arco temporale biennale relativamente alle condizioni di cui alle lettere a), b) dei criteri di accesso (dimessi da strutture; malati neoplastici nella fase terminale).

6. Il finanziamento regionale è soggetto a un cofinanziamento da parte del Comune pari al 25%. In assenza di cofinanziamento comunale il progetto dovrà essere attivato per la sola parte finanziata dal contributo regionale.

Vista la determinazione della Direzione Generale delle Politiche Sociali - Ass.to Igiene e Sanità e Ass.za Sociale Rep. n. 8 Prot. 397 del 16.01.2019, con la quale sono stati impegnati in favore dei Comuni della Sardegna i finanziamenti pari al 90% dei "Progetti Ritornare a casa" di cui alla L.R. 4/2006 art. 17 - progetti in rinnovo con decorrenza 01.01.2019/31.12.2019;

Vista la determina n. 16 del 18/04/2019 inserita nel registro generale in data 18/04/2019 al numero 75 con la quale all'impegno di spesa in favore di n. 11 progetti ritornare a casa per un importo complessivo di € 142.538,87, di cui € 100.738,87 parte della quota di competenza RAS, nonché il 20% di competenza dell'ente pari ad € 41.800,00;

Viste le richieste di rimborso spese inoltrate dai beneficiari relative alle spese sostenute per il 1° trimestre 2019 (gennaio, febbraio, marzo), pari a € 39.201,21

Ritenuto opportuno procedere alla liquidazione delle spese sopra riportate;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 163/2006; art. 23-ter e art.33 comma 3-bis;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- il Regolamento comunale dei contratti;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- la Legge n° 241/1990 come modificata dalla Legge 11.02.2005 n° 15 e dalla Legge 14.05.2005 n. 80;

- il Decreto Sindacale n. 4 del 01/04/2019 con cui è stato nominato il Responsabile del Servizio

DETERMINA

Di prendere atto della premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di provvedere, per i motivi citati in premessa, alla liquidazione del rimborso spese sostenute per il 1° trimestre 2019 (gennaio, febbraio, marzo) dai beneficiari del progetto ritornare a casa - annualità 2019 di cui all'allegato, le cui generalità troveranno locazione all'interno della tabella A) la quale, nel rispetto e tutela della privacy di cui al D.Lgs, 196/2003, viene non allegato all'originale della presente determinazione;

Di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio finanziario per gli adempimenti di competenza;

Di dare atto che ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

Di dare atto che si procederà alla pubblicazione del presente atto sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Ente a norma del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, art. 26, escludendo dalla pubblicazione i dati identificativi della persona fisica destinataria del provvedimento a norma del c. 4 dello stesso art. 26, in quanto da tali dati è possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute degli interessati;

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta **n.ro 125 del 24/04/2019** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Responsabile del Servizio **MACCIONI MASSIMO** in data **29/04/2019**

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della **Proposta n.ro 125 del 24/04/2019** esprime parere: **FAVOREVOLE**

Dati contabili:

Budoni, lì 29/04/2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario

FURCAS CLAUDIO